

Tornano i ladri di biciclette

Nel mirino mezzi che costano migliaia di euro. Poi rivenduti in Internet

LEGNANO - Tornano i ladri di biciclette, e a quanto pare fanno affari d'oro. L'ultimo colpo l'altro giorno in via Cherubini, zona XXIX Maggio, dove ignoti hanno aperto dei box di un condominio e si sono presi cinque bici da corsa, per un valore totale di oltre 10mila euro. Il furto non è il primo nel suo genere, e probabilmente non sarà neppure l'ultimo. Questi professionisti sanno quello che cercano, definirli ladri di biciclette è un po' riduttivo: di biciclette ne spariscono quotidianamente un po' ovunque, tanto per restare a piazza San Magno nelle scorse settimane il vice sindaco **Pierantonio Luminare** ce ne rimesse due: ma chi punta alle biciclette da corsa custodite nei box sceglie con cura, ed è più paragonabile a chi da mesi sta prendendo di mira i negozi specializzati nella vendita di bici di una certa qualità (un esempio su tutti quello dell'ex campione **Gianluca Bortolami** di Castano Primo, depredata una mezza dozzina di volte di fila). I box rendono meno, ma minore è anche il rischio corso dai ladri. Basta tenere gli occhi aperti, guardare chi passa per strada con una bella bicicletta, valutarla a occhio e decidere se può valere la pena di seguire il ciclista per vedere dove la mette. Poi è suffi-



Il negozio di Gianluca Bortolami dopo l'ennesimo furto (foto Publifoto)

ciente sbirciare nel box: scassinare la porta di un garage è più semplice che aprire una blindata, ed è

davvero raro che qualcuno vi installi un antifurto. Cosa che invece chi vende biciclette ha fatto da

un pezzo, arrivando in qualche caso a dormire in negozio...

Ma perchè le bici vanno a

rubare? Perchè in questo caso stiamo parlando di mezzi che costano un occhio, e che anche rivendendo per la metà permettono di fare un sacco di soldi in modo tutto sommato sicuro. Chi vuole una bicicletta da corsa di alta gamma può arrivare a spendere anche diecimila euro (tremila solo per una coppia di ruote), la media va dai duemila delle bici più "scarse" ai cinquemila di quelle che un semiprofessionista può ritenere accettabile. Rubare cinque bici del genere significa quindi mettere insieme un bottino di almeno diecimila euro in una sola notte; se il colpo riesce bene, con una mezza dozzina di bici i ladri si trovano con merce per circa 50 mila euro. Con una rapina in banca si rischia di più, e quasi sicuramente si "guadagna" di meno...

Secondo i ciclisti della zona, a metter a segno i colpi sono quasi sempre stranieri, e non è raro che poi le stesse bici rubate in zona si ritrovino poi vendute così come sono su siti registrati all'estero, di solito in Paesi dell'Est europeo. Particolare che rende praticamente impossibile risalire ai responsabili, perchè nessuno si prenderà mai la briga di avviare una rogatoria internazionale per il furto di una bici. Seppur di gran lusso.

Luigi Crespi

NELLA NOTTE

Incidente sulla Provinciale, ferito motociclista

BUSTO GAROLFO - (l.c.) Per un attimo si era temuto il peggio: investito da un'auto, un motociclista di 51 anni aveva picchiato il campo sull'asfalto ed era rimasto immobile, perdendo conoscenza. Fortunatamente, il pronto intervento dei soccorritori ha poi permesso di escludere che l'uomo potesse essere in pericolo di vita. Anche se ferito in modo serio, il 51enne se la caverà. L'incidente era avvenuto ieri notte

sulla Provinciale 12. Erano quasi le 23, quando l'auto di un uomo che era diretto verso Legnano è entrata in collisione con lo scooter. A soccorrere il motociclista sono arrivati un equipaggio dell'auto medica dell'ospedale Civile e quello di un'ambulanza della Croce azzurra di Buscate. L'uomo è poi stato trasportato per le cure del caso all'ospedale di Legnano, dove è stato ricoverato.



Nuova pista ciclopedonale Via al cantiere entro breve

SAN VITTORE OLONA - Mobilità sostenibile: è questa la parola d'ordine abbracciata da molti comuni che stanno promuovendo sempre più la realizzazione di piste ciclopedonali. San Vittore non fa eccezione e, tra pochi giorni, dovrebbe dare il via ai lavori per la realizzazione della nuova pista lungo le vie Fornasone e Valloggia, nella zona dei Mulini e dell'omonimo parco. L'opera serve appunto per favorire la mobilità a piedi e su due ruote in direzione del castello di Legnano, ma anche verso il parco Castello e lungo la direttiva dell'area che ospita il mercato legnanese. Inoltre, si vuole riqualificare urbanisticamente una zona che negli ultimi tempi è spesso stata oggetto di scarichi abusivi.

La nuova pista, come se non bastasse, si raccorderà con quella già esistente su via XXIV Maggio e, più avanti, con quella che collegherà San Vittore a Nerviano, nell'ambito dei lavori di riqualificazione ambientale previsti da un recente accordo di programma stipulato con Canegrate, Parabiago e Nerviano, che ha ottenuto un finanziamento regionale da un milione e mezzo di euro. La pista costerà intorno ai 205 mila euro: una cifra arrivata a scapito di oneri di urbanizzazione dovuti al comune a seguito della costruzione del parco commerciale de "La carbonaia" sul Sempione. «L'investimento - spiega il sindaco **Marilena Vercesi** - include anche la realizzazione di un impianto d'illuminazione e importi dovuti per espropri dei terreni che si sono resi necessari in virtù dell'ampliamento della carreggiata per soddisfare gli spazi adibiti alla doppia viabilità, "autoveicolare" e "ciclopedonale". La pista sarà dotata di cordoli di protezione su entrambi i lati».

Stefano Vietta

Una Pasqua di solidarietà con la Caritas

NERVIANO - (s.vie.) Come già avvenuto per le festività natalizie, anche la Pasqua farà da traino per il progetto "Porte aperte alla solidarietà", con cui Comune e Caritas promuoveranno una nuova iniziativa a favore della raccolta di generi alimentari per le famiglie in difficoltà. In sostanza si tratta di una raccolta di alimenti, ma anche di prodotti per l'igiene personale e per la pulizia, che verranno poi distribuiti alle famiglie nervianesi colpite dalla crisi economica. Le operazioni effettuate a Natale con la collaborazione di associazioni, scuole e cittadinanza avevano dato ottimi risultati. Oltre a questo, dalla giunta comunale fanno sapere che gli incontri con associazioni e parrocchie hanno prodotto la ricerca di nuovi percorsi per fronteggiare l'emergenza alimentare: per esempio la parrocchia di **Maria Madre della Chiesa** ha avviato un centro d'ascolto e la distribuzione di pacchi alimentari. Anche a Pasqua si potrà quindi continuare a fare donazioni nei punti di raccolta al palazzo Municipale dell'ex monastero degli Olivetani (all'atrio piano terra vicino all'Urp e al 1° piano vicino al centralino) ed al Polo Sociale di via Vittorio Veneto 12.

SAN VITTORE OLONA - Vanno a pieno ritmo le operazioni realizzate sul territorio di San Vittore Olona grazie ai cosiddetti "Voucher lavoro", i tagliandi che consentono ai disoccupati di svolgere piccole mansioni retribuite per conto dell'amministrazione comunale. La giunta guidata da **Marilena Vercesi** ha stanziato, per il 2014, ben 30mila euro allo scopo. Solo nelle ultime settimane, con la supervisione dell'Ufficio tecnico, sono stati effettuati parecchi interventi: per esempio ai giardini pubblici di via Roma e nell'adiacente parco "Agorà" sono state potate le siepi perimetrali, e gli stessi lavori sono

stati eseguiti nel giardino dell'asilo Nido e lungo via Manzoni. E' stato realizzato anche un lavoro di riqualificazione delle fioriere nel parcheggio adiacente alla Sala polivalente di via Veneto che, su decisione dell'assessorato ai Lavori pubblici, si è deciso di riempire con sassi a secco al fine di evitare ulteriori spese manutentive in futuro e con un decoro che resterà inalterato nel tempo. Sempre all'asilo nido sono stati eliminati i giochi pericolosi per i bambini: appena il bilancio lo consentirà si provvederà alla sostituzione con altri giochi più adeguati. Alla materna "**Rodari**", invece, si è provveduto all'eliminazione di alcu-

ni tubi d'irrigazione che affioravano pericolosamente. «Sarà mio compito mantenere informata la cittadinanza su quali mansioni svolgeremo grazie all'utilizzo dei voucher lavoro - ha detto l'assessore **Marco Zerboni** - siamo molto soddisfatti di questa iniziativa che ci consente di raggiungere due importanti obiettivi: venire incontro alle esigenze lavorative di alcuni concittadini e avere importanti risparmi per le casse comunali non dovendo affidare all'esterno i lavori». Nei prossimi giorni le operazioni continueranno con altre attività, come il montaggio dei



St. Vie. Il municipio di San Vittore Olona (foto Publifoto)



Da sinistra Piccoli, Pandolfi e Pagani (foto Redazione)

In Euroimpresa 88 imprenditori interessati al progetto europeo AlpenMat

A Legnano si parla di energia pulita

LEGNANO - (l.c.) Dieci appuntamenti in giro per l'Europa per fare incontrare chi è interessato al business e alle potenzialità dell'"industria verde", quella che sviluppando energia pulita può favorire anche progetti di mobilità elettrica. Di quanto ce ne sia bisogno in un territorio come quello dell'Altomilanese che ogni inverno si ritrova soffocato dalle polveri sottili è evidente a tutti, l'occasione per sviluppare queste politiche è arrivata l'altro giorno grazie al "**Progetto AlpenMat**", cofinanziato dall'Unione Europea e portato avanti in collaborazione da **Euroimpresa** e dall'**agenzia Alot**, specializzata in trasporto sostenibile.

Per AlpenMat è stata la seconda occasione di incontro tra istituzioni e imprenditori del settore dopo il primo appuntamento che si è tenuto in Austria, a Legnano l'iniziativa è stata un successo. Euroimpresa aveva messo a disposizione la sua "sala Europa", ma per accogliere tutti gli 88 partecipanti è stato necessario aggiungere all'ultimo nuovi posti a sedere. «L'iniziativa ha riscos-

so sicuramente un grande interesse - ha affermato **Laura Pandolfi**, che ha seguito il progetto per Euroimpresa -. Per istituzioni e imprenditori il tema è di grande attualità». «Il progetto riguarda l'intero spazio alpino - ha spiegato **Guido Piccoli** di Alot -. Si rivolge a tutti coloro che sono interessati alle energie rinnovabili e alla mobilità elettrica, cioè a tecnologie e soluzioni che in futuro conquisteranno sempre più spazio». Dopo l'illustrazione del progetto, in Euroimpresa ogni azienda ha avuto 99 secondi per presentarsi, poi tra gli 88 partecipanti sono cominciati i contatti che hanno poste le basi per possibili collaborazioni. Alla presentazione ha partecipato il direttore del Lombardy Energy Cluster **Silvia Pagani**, il gruppo di cento imprese (più banche e istituzioni) specializzato proprio nel business dell'energia. In platea anche l'assessore **Umberto Silvestri**, che non ha mancato di applaudire all'iniziativa: «Progetto interessantissimo - ha detto -, se solo il Comune avesse più soldi...»